

Consecutio temporum

Giorgio Cadorini, Università "T.G. Masaryk", 5 XII 2020

Frase reggente e subordinata all'INDICATIVO

			<i>anteriorità = prima</i>	<i>contemporaneità = adesso</i>	<i>posteriorità = dopo</i>	
<i>passati</i>	ha detto disse diceva	CHE	avevi parlato	parlavi	avresti parlato	TROPPO
<i>presente</i>	dice		hai parlato	parli	parlerai	
<i>futuro</i>	dirà		avrà parlato	parlerai	parlerai	

Se la frase reggente è al congiuntivo o al condizionale, si usano nelle subordinate gli stessi tempi degli stessi modi:

- Paola spera che Marco *abbia detto* che *avevi parlato* già con lui.
- A Carla piace che Franco *sappia* che *sei andato* al cinema.
- È bene che Marta *scopra* domani che *sarai arrivata* anche tu.
- Anche Lucio *avrebbe detto* che *avevi ragione*.

Frase reggente all'INDICATIVO e subordinata al CONGIUNTIVO

			<i>anteriorità = prima</i>	<i>contemporaneità = adesso</i>	<i>posteriorità = dopo</i>	
<i>passati</i>	ha sperato sperò sperava	CHE	avessi letto	leggessi	leggessi avresti letto	AD ALTA VOCE
<i>presente</i>	spera		abbia letto	legga	legga leggerai	
<i>futuro</i>	spererà		avrà letto	legga leggerai	legga leggerai	

In questo caso, al posto dei tempi che si usano nelle subordinate all'indicativo, troviamo i corrispondenti tempi del congiuntivo. Quando il congiuntivo non ha a disposizione un tempo corrispondente, possiamo sempre usare il tempo che si usa nelle subordinate con l'indicativo; invece che il condizionale passato possiamo usare il congiuntivo imperfetto, invece che il futuro semplice possiamo usare il congiuntivo presente.

Se la frase reggente è al congiuntivo o al condizionale, si usano nelle subordinate gli stessi tempi degli stessi modi.

Frase reggente al CONDIZIONALE e subordinata al CONGIUNTIVO

			<i>anteriorità = prima</i>	<i>contemporaneità = adesso</i>	<i>posteriorità = dopo</i>	
<i>passato</i>	avrebbe preferito	CHE	avessi mangiato	mangiassi	mangiassi	CON LUI
<i>presente</i>	preferirebbe					

Nelle frasi subordinate che dipendono da reggenti al condizionale ci sono numerose possibilità di combinazione dei tempi e dei modi. Propongo questo schema, perché mi sembra il più facile da imparare, anche se nell'uso sentirete e leggerete anche altri tempi verbali.

Le ipotetiche con il congiuntivo

Quando la frase reggente è al condizionale, la dipendente ipotetica è quasi sempre al congiuntivo imperfetto oppure trapassato. Le combinazioni più frequenti sono:

- CONDIZIONALE PRESENTE + CONGIUNTIVO IMPERFETTO
 - Verrei volentieri al cinema se fossi libera.
 - Telefoneremmo noi a Greta se fosse necessario.
- CONDIZIONALE PASSATO + CONGIUNTIVO TRAPASSATO
 - Sarebbe venuta se l'avesse voluto.
 - Avrebbero scritto se fosse successo qualcosa.

Anche se queste sono le combinazioni più frequenti, in realtà l'uso dei tempi rispetta le regole della *consecutio temporum*. Perciò esistono altre possibilità.

Nello stile letterario e negli scritti burocratici si incontra, al posto di *se*, la congiunzione **QUALORA**, che richiede il congiuntivo: *Qualora piova, lo spettacolo si svolgerà nella sala del teatro.*